

N. 20927 Repertorio

N. 3076 Raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventitré luglio mille novecentonovantanove
23.07.1999

In Milano, nel mio studio in Corso Venezia n.18.
Davanti a me Dr. ENRICO BELLEZZA Notaio in Milano,
iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e
Varese, senza l'assistenza dei testimoni, per avervi
i richiedenti, che hanno i requisiti di Legge, come
mi dichiarano, d'accordo fra loro e con il mio
consenso espressamente rinunziato,

SONO PERSONALMENTE COMPARSI I SIGNORE

- RIGOLDI VIRGINIO (Don Gino), nato a Milano il
giorno 30 ottobre 1939, residente a Milano, Via Dei
Calchi Taeggi n. 20, religioso,
C.F. RGN VGN 39R30 F2050;
- SCHEMMARI ATTILIO, nato a Comiso (Ragusa) il giorno
3 aprile 1944, residente a Milano, Via Ascanio Sforza
n. 49, giornalista,
C.F. SCH TTL 44D03 C9270;
- CAVALLARI MAURIZIO, nato a Roma il giorno 27 agosto
1963, residente a Milano, Via dell'Unione n. 7,
Professore Universitario di informatica,
C.F. CVL MRZ 63M27 H501U;
- ARTOM GUIDO, nato a Milano il giorno 26 gennaio
1931, residente a Milano, Via San Simpliciano n. 6,
industriale,
C.F. RTM GDU 31A26 F205X;
- SACCHI LILIANA, nata a Bollate (Milano) il giorno
19 marzo 1951, residente a Milano, via Savona n. 92,
consulente,
C.F. SCC LLN 51C59 A9400;

I medesimi, tutti cittadini italiani, della cui
identità personale io Notaio sono certo, mi
richiedono di ricevere il presente atto, in virtù del
quale

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Viene costituita tra i comparenti una Associazione
denominata

"BAMBINI IN ROMANIA - COPII IN ROMANIA"
con sede in Milano, Via Gonin n.8.

L'Associazione potrà istituire o sopprimere sedi
secondarie ovunque, in Italia ed all'estero.

ARTICOLO 2

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato,
salvo che l'Assemblea ne deliberi lo scioglimento
anticipato, non persegue finalità di lucro ed è

apartitica.

ARTICOLO 3

L'Associazione si propone lo scopo di assistere e migliorare le condizioni di vita dei minori in Romania, che versano in stato di bisogno, in ciò interagendo con strutture nazionali, rumene ed internazionali.

L'Associazione, quindi, intende promuovere ed incentivare, direttamente od indirettamente, la realizzazione di strutture di assistenza, anche sanitaria, ai bambini rumeni, quali, ad es., gli orfanotrofi, nonchè centri per l'educazione, lo sviluppo culturale e la formazione professionale degli stessi minori, valorizzando, ove ne ricorrono i presupposti, il patrimonio culturale, umano ed economico della Romania.

L'Associazione, inoltre, intende valorizzare il volontariato, prima risorsa impiegata ed impiegabile nel perseguitamento dei propri scopi.

ARTICOLO 4

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) le quote associative versate dagli Associati;
- b) i proventi delle iniziative deliberate dagli Organi Direttivi;
- c) i contributi liberi offerti tanto da Associati quanto da terzi. Tali contributi, per disposizione dell'oblatore, possono avere una destinazione specifica;
- d) contributi ed i finanziamenti stanziati con tale destinazione da Enti Pubblici o Privati.

ARTICOLO 5

L'Associazione è retta dallo Statuto, formato da numero 18 articoli, che, debitamente firmato dai costituiti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa dispensa di lettura, a me datane dai comparetti, i quali dichiarano di ben conoscerlo, me Notaio consenziente.

ARTICOLO 6

La quota di iscrizione all'Associazione per l'anno in corso è fissata, nel minimo importo, in Lire 100.000 (centomila).

ARTICOLO 7

I comparetti, riuniti in assemblea, procedono alla nomina quali Associati Fondatori, oltre ai presenti, dei Signori

- CARRARA MAURIZIO, nato a Bergamo il giorno 12 febbraio 1954, residente a Bergamo, Via F.lli Bronzetti n. 20, architetto,
CF CRR MRZ 54B12 A794D;

- COGLIATI CLAUDIO, nato a Cernusco sul Naviglio

(Milano) il giorno 4 maggio 1956, residente a Carugate, Via XX Settembre n. 8, medico chirurgo, C.F. CGL CLD 56E04 C523H;

- TURONE CARONES GIULIANA, nata a Milano il giorno 14 aprile 1932, residente a Milano, Corso Ticinese n. 100, casalinga,

C.F. TRN GNG 32D54 F205G;

- MILESI GIANANGELO, nato a Scanzorosciate (Bergamo) il giorno 28 maggio 1953, residente a Bergamo, Via Monterosso n. 2, consulente aziendale,

C.F. MLS GNC 53E28 I506Z;

- MORETTI MASSIMO, nato a Bergamo il giorno 15 luglio 1954, residente a Milano, Foro Buonaparte n. 68, libero professionista,

C.F. MRT MSM 54L15 A794Z.

I comparenti procedono, altresì, alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo, del Presidente, del Vice Presidente Vicario, del Tesoriere e del Segretario nelle persone dei Signori

- Virginio Rigoldi (Don Gino), Consigliere, Presidente;

- Guido Artom, Consigliere, Vice Presidente Vicario;

- Maurizio Carrara, Consigliere;

- Claudio Cogliati, Consigliere;

- Massimo Moretti, Consigliere;

- Liliana Sacchi, Consigliere, Tesoriere;

- Attilio Schemmari, Consigliere, Segretario,

nonché del Revisore dei Conti nella persona del signor Cavallari Maurizio, meglio sopra generalizzato.

ARTICOLO 8

Il Presidente del Consiglio Direttivo viene autorizzato fin d' ora ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto tutte quelle modifiche che venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorità, nonché ad effettuare tutte le pratiche occorrenti per l'eventuale legale riconoscimento dell'Associazione.

ARTICOLO 9

Ai fini dell'imposta di registro, i costituiti fanno presente che nulla è dovuto per l'allegato, trattandosi di documento che costituisce parte integrante dell'atto (art. 11 D.P.R. 131/1986). Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico dell'Associazione.

Il presente atto pubblico è stato letto da me Notaio ai costituiti, i quali, da me interpellati, l'hanno dichiarato conforme al vero ed al loro volere.

Consta di tre facciate intere e quanto fin qui della quarta di un foglio, di cinquanta righe a facciata,

dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato
a mano da me Notaio.

FIRMATO IN ORIGINALE:

ATTILIO SCHEMMARI

GUIDO ARTOM

LILIANA SACCHI

DON VIRGINIO RIGOLDI

MAURIZIO CAVALLARI

ENRICO BELLEZZA NOTAIO L.S.

ALLEGATO "A" AD ATTO REP. N. 20927 | 3076

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"BAMBINI IN ROMANIA - COPII IN ROMANIA"

Art. 1

Costituzione

E' costituita un'associazione denominata

"BAMBINI IN ROMANIA - COPII IN ROMANIA"

con sede in Milano, Via Gonin n.8.

L'Associazione potrà istituire o sopprimere sedi secondarie ovunque, in Italia ed all'estero.

L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La durata della Associazione è illimitata, ferma restando la facoltà dell'Assemblea di deliberarne lo scioglimento anticipato.

Art. 2

Scopo

L'Associazione si propone lo scopo di assistere e migliorare le condizioni di vita dei minori in Romania, che versano in stato di bisogno, in ciò interagendo con strutture nazionali, rumene ed internazionali.

L'Associazione, quindi, intende promuovere ed incentivare, direttamente od indirettamente, la realizzazione di strutture di assistenza, anche sanitaria, ai bambini rumeni, quali, ad es., gli orfanotrofi, nonché centri per l'educazione, lo sviluppo culturale e la formazione professionale degli stessi minori, valorizzando, ove ne ricorrono i presupposti, il patrimonio culturale, umano ed economico della Romania.

L'Associazione, inoltre, intende valorizzare il volontariato, prima risorsa impiegata ed impiegabile nel perseguitamento dei propri scopi.

Art. 3

Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di beni mobili e immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Associazione;
- b) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- c) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni,



pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, alla promozione di finalità analoghe a quelle dell'Associazione ;
d) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguitamento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali nonchè partecipare a società del medesimo tipo;
f) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguitamento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria;
g) organizzare mostre, spettacoli, concerti, rappresentazioni ed eventi in genere, sempre nell'ambito degli scopi di cui all'art. 2 del presente statuto;
h) svolgere ogni attività reputata idonea od opportuna per il perseguitamento dei fini istituzionali.

Art. 4

Associati

Sono Associati Fondatori i signori Cogliati Claudio, Turone Carones Giuliana, Cavallari Maurizio, Schemmari Attilio, Artom Guido, Rigoldi Virginio (Don Gino), Sacchi Liliana, Carrara Maurizio, Milesi Gianangelo, Moretti Massimo e coloro che saranno nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo.

Sono Associati Amici le persone fisiche, giuridiche e gli enti od istituzioni che, condividendo le finalità della Associazione, facciano richiesta di adesione, presentando domanda al Consiglio Direttivo; quest'ultimo decide inappellabilmente sull'ammissione.

Tali categorie di associati sono tenute al versamento della quota annuale prevista e fissata dal Consiglio Direttivo. Quest'ultimo potrà suddividere gli Associati amici in diverse ed ulteriori sottocategorie.

Il Consiglio Direttivo potrà nominare Associati Onorari coloro che facciano donazione all'Associazione vuoi di un rilevante contributo economico, vuoi di materiale e oggetti suscettibili di entrare a far parte del patrimonio della medesima nonchè coloro che si distinguano o si siano distinti per meriti particolari nei settori d'interesse della Associazione. Sono escluse limitazioni in funzione della temporaneità di partecipazione dell'associato alla vita associativa.

NOTAIO N. 45

LIRE 20000

VITTORIO EMANUELE II - TORINO

10.33

RECESSO ED ESCLUSIONE

Recesso ed esclusione

L'Associato che intende recedere dall'Associazione deve comunicare per iscritto il proprio proposito al Presidente. Il recesso ha effetto dall'anno successivo a quello della comunicazione.

Il Consiglio Direttivo decide a maggioranza assoluta l'esclusione di associati Amici per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- morosità;
- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Associazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

La quota associativa è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 6

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) le quote associative versate dagli Associati;
- b) i proventi delle iniziative deliberate dagli Organi Direttivi;
- c) i contributi liberi offerti tanto da Associati quanto da terzi;
- d) i contributi ed i finanziamenti stanziati con tale destinazione da Enti Pubblici o Privati.

Il Consiglio Direttivo decide sulla migliore utilizzazione del patrimonio e su eventuali investimenti realizzabili con parte dello stesso, nonchè sulla destinazione delle rendite.

Art. 7

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio con il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il 31 dicembre il Consiglio Direttivo redige ed approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 31 maggio successivo il rendiconto economico per l'esercizio decorso, da sottoporre all'Assemblea dei Soci entro il 30 giugno per la definitiva approvazione.

E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione nonchè di fondi e riserve durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 8

Organi

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente;
- il Comitato d'Onore, ove istituito;
- il Revisore dei Conti.

Art. 9

Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati ed è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea generale ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea ordinaria delibera su:

- a) la relazione del Consiglio Direttivo sulle attività svolte e da svolgere;
- b) il rendiconto patrimoniale e finanziario dell'esercizio chiuso e riscontrato dal Revisore;
- c) l'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- d) la nomina del Revisore dei Conti;
- e) eventuali altri argomenti che il Consiglio ritenga di sottoporre all'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto, nonchè sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del fondo comune.

Art. 10

Convocazione e quorum

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte senza obblighi di forma purchè con mezzi idonei almeno sei giorni prima della data fissata per l'adunanza.

In caso di urgenza, l'Assemblea potrà essere convocata con avviso inoltrato agli associati tre giorni prima della data fissata.

Il diritto di intervento in Assemblea nonchè il diritto di voto spettano a tutti gli Associati in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso.

Ogni associato maggiore di età ha diritto ad un voto. Sono ammesse le deleghe ma nessun associato può riceverne più di tre.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno metà degli Associati e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria e straordinaria è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei

presenti.

Per la modifica degli scopi e lo scioglimento dell'Associazione è necessario l'intervento e il voto favorevole di almeno la metà degli Associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica; in sua mancanza, dal Vice Presidente Vicario. Chi presiede designa un segretario incaricato di redigere il verbale della riunione.

ART. 11

Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di sette membri eletti dall'Assemblea, compreso il Presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre esercizi e comunque sino a che siano nominati i loro successori. Essi sono rieleggibili. Nel caso in cui uno o più Consiglieri vengano a mancare durante l'esercizio sociale, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro cooptazione con altro membro, sino alla successiva Assemblea, la quale può confermare ovvero sostituire il membro cooptato. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, ogni volta che ne ravveda l'opportunità e comunque almeno ogni due mesi, senza obblighi di forma purchè con mezzi idonei inoltrati ai Consiglieri almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica; il Consiglio delibera a maggioranza di voti dei presenti.

Art 12

Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per la gestione dell'Associazione, nonchè per la realizzazione degli scopi e la gestione delle sue attività. Esso svolge ogni ulteriore compito affidatogli dal presente statuto.

Il Consiglio, nell'ambito dei suoi membri, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge il Presidente. Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione. Il Consiglio può nominare al proprio interno un Segretario ed un Tesoriere, determinandone poteri, natura e qualifica del rapporto.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, elegge al proprio interno il Vice Presidente Vicario e può delegare singoli compiti a Consiglieri nonchè nominare al proprio interno un Comitato esecutivo di tre membri.

Art. 13



Presidente e Vice Presidente Vicario

Il Presidente dell'Associazione esercita tutti i più ampi poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo, gestionale e promozionale dell'Associazione.

Egli cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri Organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Egli cura il funzionamento amministrativo della Associazione, nei limiti delle competenze e dei poteri delegatigli dal Consiglio.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito a tutti gli effetti dal Vice Presidente Vicario.

Art. 14

Comitato d'onore

Il Comitato d'onore, ove istituito, è composto da esperti o comunque da persone di particolare prestigio e competenza nei settori di attività dell'Associazione, scelte dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato di Onore è organo consultivo dell'Associazione per la formulazione di strategie, programmi, attività e ricerca nei settori coinvolti, direttamente od indirettamente, nell'attività dell'ente ovvero su singoli progetti, luogo di confronto ed elaborazione.

Tale organo si riunisce su richiesta del Presidente dell'Associazione.

Art. 15

Revisore dei Conti

L'Assemblea nomina, scegliendolo fra persone esperte di amministrazione, un Revisore dei Conti che, in qualsiasi momento, ha accesso agli atti amministrativi dell'Associazione, ne controlla la regolarità, esprime il parere sul bilancio consuntivo dell'esercizio e può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Egli dura in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere rieletto.

Art. 16

Clausola Arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione,

esecuzione e validità, saranno deferite ad un Collegio Arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Milano, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle parti.

Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità rendendo il loro lodo entro 30 giorni dalla nomina del Collegio medesimo.

La sede dell'arbitrato sarà quella di Milano.

Art. 17

Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo sarà devoluto, con deliberazione dell'Assemblea, ad altre associazioni che persegano fini analoghi ovvero a fini di pubblica utilità.

Art. 18

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme di legge vigenti in materia.

Attilio Mammì

Attilio Mammì

Giuseppe Reali

Giuseppe Reali
Stefano Vincenzo Ripoli

Maurizio Cavella

Maurizio Cavella



Registrato a Milano il 2 agosto 1888
al n. 31565 vol. 1/A Esatte L. 252.000
di cui L. per Trascr.
L. per INVIM.
IL DIRETTORE

Copia conforme all'originale, munito delle prescritte firme
marginali, che si rilascia alla parte.

Milano, il 28 novembre 2001